

Volume edito da De Agostini Coordinatori scientifici del progetto Daniele Radini Tedeschi e Stefania Pieralice, critici d'arte di fama internazionale

«Atlante dell'Arte Contemporanea»: il trionfo dell'italianità



Edizione La copertina del volume

di Aldo Costa

L'Italia torna a far sentire la sua voce nel contesto artistico internazionale grazie al monumentale volume di mille pagine sull'arte Contemporanea, edito da De Agostini, appena lanciato sul mercato internazionale. Nonostante sia in lingua italiana, a distanza di ventiquattro ore dalla sua immissione nei circuiti librari ha già registrato sold out in molte librerie italiane ed europee.

Questo libro parla di chi è riuscito a farcela, di quei pittori, scultori, fotografi, artisti in genere entrati nella Storia: coloro che sono studiati nelle migliori università saranno qui affiancati alle nuove generazioni che d'ora in poi verranno trattate e esaminate nelle tesi di laurea e nelle ricerche di dottorato.

La presentazione del volume fissata, per oggi 15 febbraio, all'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Roma "La Sapienza", si affiancherà ad incontri e workshop programmati presso le più prestigiose università estere: dalla Sorbona ad Oxford fino a Yale University, facendo sì che l'arte italiana possa essere conosciuta e studiata negli atenei più autorevoli.

Coordinatori scientifici del progetto sono Daniele Radini Tedeschi e Stefania Pieralice, critici d'arte di fama internazionale, che supportati da un comitato scientifico di docenti, periti d'asta, collezionisti, hanno conferito al volume la giusta autorevolezza storiografica e la doverosa gittata europea.

Tra gli 800 nominati trattati si va dai grandi nomi del Novecen-

to, a partire dal 1950, quali Balla, Campigli, De Chirico, Carrà (restano esclusi ad esempio Boccioni e Modigliani perché morti prima di tale data) sino ai tre artisti più ricercati all'estero quali Fontana, Burri e Manzoni, passando per l'Arte Povera con Bonalumi, Castellani, sino a Cattelan, Stingel e alla nuova generazione affermatasi grazie a partecipazioni in importanti mostre, tra cui DOCUMENTA e La Biennale di Venezia.

La parte iniziale del volume inoltre si compone di griglie in cui ognuno degli 800 artisti è catalogato secondo ben precisi Indici di Mercato, quali: inventuti, estensione, fascia, plusvalenza, trend. Sono registrati in tale sezione i risultati delle aste, ben 160.000, che seppur tradotti con valori monetari locali (ad

esempio dollaro, sterlina, franco svizzero, yen giapponese, Bitcoin), vengono convertiti in euro. Proprio tale sezione, riguardante il mercato "primario" e "secondario", fa sì che il volume si affermi come una sorta di banca data, la più ricca e completa per il periodo esaminato.

Una guida quindi non solo per l'appassionato bensì anche per il collezionista che si muoverà tra cifre "record" di artisti italiani, tra cui Fontana, Burri, Manzoni, Gnoli, Pistoletto, Cattelan, battuti nelle sale d'asta londinesi o newyorkesi.

Il volume si afferma così tra i principali strumenti di consultazione per comprendere e conoscere il ruolo dell'arte italiana sulla scena globalizzata internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA